

PIANO DI SICUREZZA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

E
COMUNE DI CURTATONE
Protocollo Generale Comune di Curtatone
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0021261/2019 del 03/08/2019
Firmatario: alessandro pavesi



**FIERA DELL'ASSUNTA
GRAZIE DI CURTATONE**

14 AGOSTO – 18 AGOSTO 2019

INDICE

CAPITOLO 0 – UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

CAPITOLO 1 – PREMESSA

CAPITOLO 2 – DESCRIZIONE GENERALE DELL'EVENTO

CAPITOLO 3 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI E ASPETTI AUTORIZZATIVI

CAPITOLO 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

4.1 *Classificazione del Rischio*

4.2 *Identificazione Macroaree con indice rischio assimilabile*

4.3 *Eventi Incidentali Ipotizzati*

CAPITOLO 5 - AFFOLLAMENTO – VIE DI ESODO

5.1 *Calcolo Affollamento "Statico" per Singola Area*

5.2 *Calcolo Affollamento Dinamico per Macroarea e Fascia Oraria*

5.3 *Riepilogo Affollamento Dinamico Complessivo per Macroarea e per Fascia Oraria*

5.4 *Sistema vie di esodo*

CAPITOLO 6 - FIGURE OPERATIVE DELLA SICUREZZA

6.1 *Organigramma della Sicurezza*

6.2 *Definizione Figure e Funzioni*

6.3 *Calcolo Numero Operatori*

6.4 *Dotazione degli Operatori*

6.5 *Modalità Comunicazione tra Operatori e Figure Funzionali alla Sicurezza*

6.6 *Elenco degli Operatori per Singolo Turno*

CAPITOLO 7 - ASSISTENZA SANITARIA

CAPITOLO 8 - GESTIONE DELL'EMERGENZA

8.1 *Centro di Coordinamento per la Gestione della Sicurezza*

8.2 *Azioni da Mettere in Atto in Caso d'Emergenza Tenendo Conto degli Eventi Incidentali Ipotizzati nella Valutazione del Rischio*

8.3 *Procedure di Evacuazione*

8.4 *Disposizioni per Richiedere l'Intervento degli Enti Preposti al Soccorso*

8.5 *Misure per Assistenza alle Persone Disabili*

8.6 *Luogo di Raduno in Caso di Emergenza Generale*

8.7 *Aree Ammassamento Mezzi di Soccorso*

8.8 *Viabilità Mezzi di Soccorso per Accesso all'Interno dell'Area*

CAPITOLO 9 - PROTEZIONE ANTINCENDIO

9.1 *Idranti*

9.2 *Estintori*

CAPITOLO 10 -SEGNALETICA DI SICUREZZA

CAPITOLO 11 -IMPIANTI TEMPORANEI

11.1 *Requisiti Principali Impianti Temporanei*

11.2 *Verifiche Relative a Principali Impianti Temporanei a Cura dell'Organizzatore*

CAPITOLO 12 -STRUTTURE TEMPORANEE

12.1 *Requisiti Principali Strutture Temporanee*

12.2 *Principali Verifiche e Accertamenti*

CAPITOLO 13 -DIFFUSIONE DEL PRESENTE PIANO

ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA EMERGENZA GENERALE

ALLEGATO 2 - PLANIMETRIA EMERGENZA DA POSIZIONARSI NEI PRINCIPALI ACCESSI DELLA FIERA

ALLEGATO 3 - ELENCO NUMERI UTILI

ALLEGATO 4 - PROSPETTO OPERATORI DI SICUREZZA CON NOMINATIVO PER SINGOLO TURNO

ALLEGATO 5 - REGISTRO PRESENZA PERSONALE OPERATIVO

ALLEGATO 6 - VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER LUNA PARK

ALLEGATO 7 - VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE FUOCHI D'ARTIFICIO

CAPITOLO 0 - UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente **Piano di Sicurezza e Gestione dell'Emergenza**, è stato redatto da :

Organizzatore dell'Evento

(Dott. Carlo Bottani)



consultando

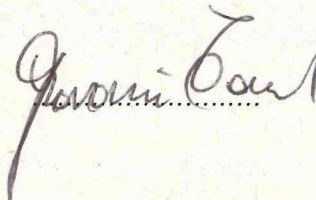
Responsabile della Sicurezza delegato

(Dott. Cristiano Colli)



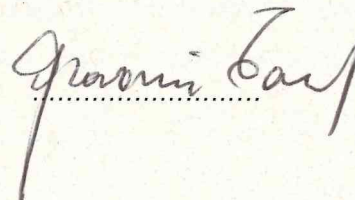
Responsabile Logistica in Fiera

(Ing. Giovanni Trombani)



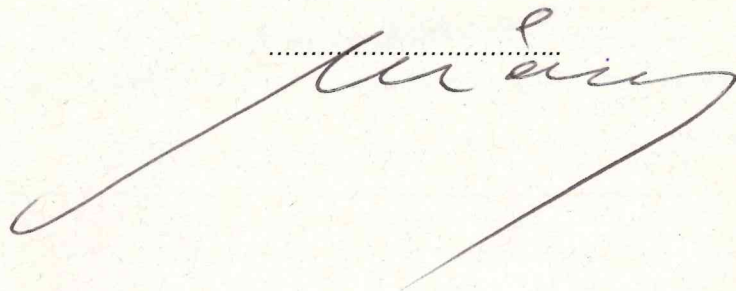
Responsabile Operativo Comunale di P.C.

(Ing. Giovanni Trombani)



Per le attività di stesura del documento, l'analisi delle attività, la classificazione del rischio nonché delle procedure, ci si è avvalsi della consulenza e assistenza tecnica dello Studio Tecnico Pavesi corrente in Mantova Via Bellalancia 2

Geom. Alessandro Pavesi



CAPITOLO 1 - PREMESSA

E' importante esplicitare che oggetto del presente Piano, sono gli ASPETTI DI SAFETY quali i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone ai fini dell'individuazione delle migliori strategie operative

Per quanto attiene agli ASPETTI DI SECURITY quali i servizi di ordine e sicurezza pubblica, il presente documento deve necessariamente richiamarsi a quanto disposto in sede di incontro convocato dalla ill.mo Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (C.P.O.S.P.) tenutosi il 15 Luglio 2019 presso la Prefettura di Mantova

CAPITOLO 2 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'EVENTO

La frazione Grazie di Curtatone (MN) è sede di un'antichissima fiera che si svolge nel periodo di ferragosto e che nell'arco di 5 giorni è frequentata da molti visitatori di tutte fasce di età; tra le ricorrenze più importanti dell'evento è sicuramente da segnalare l'incontro internazionale dei madonnari, pittori dell'effimero provenienti da tutto il mondo, che trasformano il piazzale antistante al Santuario della frazione in una "tavolozza cromatica" di immagini sacre di rara bellezza.

La manifestazione fieristica trova il suo compimento in tutti i luoghi del Borgo di Grazie giovando del contesto di "antico borgo" quale sfondo ideale per una manifestazione che affonda nel passato le proprie radici culturali e storiche.

Tutto il borgo di Grazie prima della manifestazione fieristica viene dotato di infrastrutture e servizi atti a soddisfare le richieste di ambulanti, esercenti, spettacoli viaggianti e utenti che affluiranno alla fiera. Nel particolare saranno allestiti impianti elettrici per la distribuzione di energia, impianti idraulici per le esigenze degli ambulanti e servizi igienici in diversi punti del paese per soddisfare le esigenze degli utenti e degli esercenti. I servizi igienici sono declinati sia in maschili che femminili ed al servizio dei diversamente abili; laddove possibile sono dotati di allacciamento alla rete idrica e fognaria, mentre un servizio specifico provvede allo smaltimento dei reflui.

Nel complesso, nell'ambito dell'evento "Fiera delle Grazie", all'interno del Borgo sono presenti diverse e distinte aree (tutte all'aperto) a destinazione del pubblico con particolare riferimento a :

- *Aree Espositive*
- *Area destinata all'evento Madonnari*
- *Area Mercatale con somministrazione di alimenti e bevande*
- *Area destinata a spettacolo ed intrattenimento*
- *Aree per attività ludiche*

Durante la fiera in tutto il borgo è rigorosamente vietato l'accesso agli autoveicoli e ciclomotori con eccezione dei residenti, mezzi di Polizia Locale, Soccorso, Ufficio Tecnico Comunale, Protezione Civile e Servizi logistici in generale.

Ai due lati di accesso alla frazione, sulle vie di comunicazione principale, vengono attrezzati ampi parcheggi per soddisfare la richiesta di spazi di sosta.

CAPITOLO 3 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI E ASPETTI AUTORIZZATIVI

L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi è stata condotta seguendo soprattutto quanto rilevabile dal :

- **D.M. 10/03/1998** *“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”*
- **D.M. 19.08.1996** *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”*
- **Circolare Ministero dell'Interno Prot. 3794 del 12-03-2014**, *“Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi”*
- **Circolare del Ministero dell'Interno Gabinetto del Ministro del 18-07-2018** *“Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva”* che ha *“reductio ad unum”* le circolari :
 - a- *Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento Pubblica Sicurezza del 07-06-2017*
 - b- *Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso e della Difesa Civile del 19-06-2017,*
 - c- *Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso e della Difesa Civile del 20-07-2017*

d- Circolare del Ministero dell'Interno Gabinetto del Ministro del 28-07-2017 (le cui linee guida sono sostituite dalla Circolare 18-07-2018)

- **Circolare n. 559 del 11-01-2001** "Disposizioni in ordine alla sicurezza ed alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione dei fuochi artificiali autorizzata a sensi dell'art. 57 del TULPS e Circolare n. 557 del 20-05-2014 "integrazione della circolare 559 del 11.01.2001

In virtù delle attività previste si rende necessario ottenere il rilascio di :

- **Licenza ex art. 68 T.U.L.P.S.** (per area eventi e per luna park)
- **Licenza ex art. 80 T.U.L.P.S.** (Agibilità area eventi e luna park)
- **Licenza ex art. 57 T.U.L.P.S.** (Fuochi d'Artificio)

CAPITOLO 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI

4.1 CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

Ai fini della Classificazione del Rischio in rapporto alle caratteristiche del sito e in rapporto al tipo di evento, sono state esperite valutazioni e verifiche che rivestono aspetti normativi "per definizione" che aspetti intrinseci dell'evento.

4.1.1 Classificazione Rischio Incendio

Secondo i disposti del D.M. 10-03-98 Allegato X , la presenza di locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti (punto p), attività commerciali e/o espositive con superficie aperta al pubblico con superficie superiore a mq. 5.000,00 (punto g), classificano "l'attività" ad ALTO RISCHIO INCENDIO. Detta classificazione di Alto Rischio Incendio può ritenersi confinata nelle aree citate oltre che nelle aree in cui è prevista presenza di mezzi con apparecchiature a GPL

4.1.2 Classificazione rischio Safety

Ancorchè sostituita dalle Linee Guida della Circolare 18-07-2018, si ritiene che per la classificazione del rischio dell'evento sia assolutamente applicabile in quanto specifica dei contenuti completi dell'evento, la tabella di Classificazione del Rischio di cui alla circolare 28-07-2017 che di seguito si riporta debitamente compilata

Variabili Legate All'evento			
<i>Periodicità Dell'evento</i>	<i>Annualmente</i>	1	1
	<i>Mensilmente</i>	2	
	<i>Tutti I Giorni</i>	3	
	<i>Occasionalmente /All'improvviso</i>	4	
<i>Tipologia Di Evento</i>	<i>Religioso</i>	1	
	<i>Sportivo</i>	1	
	<i>Intrattenimento</i>	2	2
	<i>Politico, sociale</i>	4	
	<i>Concerto pop/rock</i>	4	
<i>Altre Variabili (Piu' Scelte)</i>	<i>Prevista vendita/consumo di alcool</i>	1	1
	<i>Possibile consumo di droghe</i>	1	
	<i>Presenza categorie deboli (bambini anziani disabili)</i>	1	1
	<i>Evento ampiamente pubblicizzato</i>	1	1
	<i>Presenza figure politiche – religiose</i>	1	1
	<i>Possibili difficoltà nella viabilità</i>	1	1
	<i>Presenza tensioni socio-politiche</i>	1	
<i>Durata (Tempi Di Ingresso E Di Uscita)</i>	<i>< 12 ore</i>	1	
	<i>Da 12 ore a 3 giorni</i>	2	
	<i>>3 giorni</i>	3	3
<i>Luogo. (Piu' Scelte)</i>	<i>In città</i>	1	
	<i>In periferia / paesi o piccoli centri urbani</i>	2	1
	<i>In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)</i>	2	
	<i>Altro (montano, impervio, ambiente rurale)</i>	2	
	<i>All'aperto</i>	2	2
	<i>Localizzato e ben definito</i>	1	
	<i>Esteso > 1 campo da calcio</i>	2	2
	<i>Non delimitato da recinzioni</i>	1	
	<i>Delimitato da recinzioni</i>	2	2
	<i>Presenza di scale in entrata e/o in uscita</i>	2	
	<i>Recinzioni temporanee</i>	3	
	<i>Ponteggio temporaneo, palco. coperture</i>	3	3
<i>Logistica Dell'area (Piu' scelte)</i>	<i>Servizi igienici disponibili</i>	-1	-1
	<i>Disponibilità d'acqua</i>	-1	-1
	<i>Punto di ristoro</i>	-1	-1
	<i>Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF</i>	1	
	<i>Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF</i>	-1	-1
	SUB TOTALE		17
Variabili Legate Al Pubblico			
<i>Stima dei Partecipanti</i>	<i>0 – 200</i>	1	
	<i>201 – 1000</i>	3	
	<i>1001 – 5000</i>	7	
	<i>5001 – 10.000</i>	10	10
	<i>>10.000</i>	Sempre alto	
<i>Età media dei Partecipanti</i>	<i>25 - 65</i>	1	
	<i><25 - >65</i>	2	2
<i>Densità Partecipanti / mq</i>	<i>Bassa < 0,7 persone / mq</i>	-1	-1
	<i>Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone / mq)</i>	2	
	<i>Medio Alta (da 1,2 a 2,0 persone / mq)</i>	2	
<i>Condizioni dei Partecipanti</i>	<i>Rilassato</i>	1	1
	<i>Eccitato</i>	2	

	Aggressivo	3	
Posizione dei Partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	3
	SUB TOTALE		15
	TOTALE COMPLESSIVO		32

Secondo i disposti applicativi della circolare, il punteggio > 30 definisce il **LIVELLO DI RISCHIO ELEVATO**

4.2 IDENTIFICAZIONE MACROAREE CON INDICE DI RISCHIO ASSIMILABILE

Essendo l'area oggetto di evento molto estesa e con destinazioni di utilizzo diverse e variegate, si è ritenuto fondamentale delineare delle **macroaree** costituite da aree contigue con vulnerabilità di rischio assimilabili; detta riclassificazione delle aree è centrale nel proseguo del presente piano per le varie valutazioni che coinvolgono in particolar modo il calcolo dell'affollamento e il calcolo del numero degli operatori di sicurezza, il tutto per singola area posta nella macroarea di appartenenza

4.2.1 Macroarea "A"

In detta Macroarea sono state individuate

- a- Area Luna Park – luogo destinato a spettacoli viaggianti
- b- Area Espositori Area Camper – luogo destinato ad attività espositiva-mercatale
- c- Area Via Fiera - luogo destinato ad attività espositiva-mercatale

4.2.2 Macroarea "B"

- d- Area Espositori piazzale asfaltato - luogo destinato ad attività espositiva-mercatale
- e- Area Via Aldrigo - luogo destinato ad attività espositiva
- f- Area Fuochi – luogo destinato ad evento pirotecnico

4.2.3 Macroarea "C"

- g- Area Santuario Zona Madonnari – luogo destinato all'evento di esibizione pittorea su piazzale
- h- Area Santuario Zona Spettacoli – luogo destinato a trattenimenti e attrazioni varie
- i- Area Santuario Zona Lago – luogo destinato a trattenimento e svago

4.2.3 Macroarea "D"

- j- Area Via Pozzarello – luogo destinato ad attività espositiva

k- Area Via Francesca – luogo destinato ad attività espositiva

4.3 EVENTI INCIDENTALI IPOTIZZATI

Per quanto concerne i rischi e le emergenze a cui può essere esposto il pubblico, si ritiene che essi possano riferirsi ai seguenti eventi incidentali

- Emergenze mediche
- Emergenza atmosferiche
- Emergenza Incendio
- Emergenza Terremoto
- Emergenza “Black Out” elettrico

CAPITOLO 5 – AFFOLLAMENTO

*Trattandosi di un **evento dinamico** che si sviluppa all'interno di un'intera frazione, NON è possibile quantificare preventivamente in modo definito e certo l'affollamento e tantomeno è possibile “controllare” il flusso di persone che dinamicamente si muovono all'interno delle aree; è necessario però definire una affluenza massima possibile (da non confondere con assentibile) che tiene conto di una serie di valutazioni*

Computo Affollamento “Storicizzato” : *sulla base di calcoli esperiti in ragione del numero (dato certo) dei veicoli parcheggiati nelle aree parcheggio custodite a pagamento; detto affollamento massimo giornaliero (inteso quale data del 15 Agosto) risulta definito in circa **5.000 persone** ancorchè non è stato possibile definire la contemporaneità nell'arco della giornata*

Computo Affollamento con metodi prestazionali propri basati su valutazioni tecniche, proprie del tecnico consulente, intrinseche alla valutazione del rischio

*Come esplicitato nel Capitolo 4, è stato valutato di suddividere in macroaree l'intera zona oggetto di manifestazione, considerando la contiguità delle singole microaree e “la destinazione” con relativa affinità di rischio e di affluenza; detta individuazione in macroaree consente di esperire calcoli sulla base di parametri che si differenziano per **singola area**; detti parametri sono :*

- *la superficie destinata al pubblico (in mq)*
- *i coefficienti di affollamento a mq ritenuti congrui ma essenzialmente cautelativi*

La finalità è computare un **AFFOLLAMENTO DINAMICO IN OGNI MACROAREA ED IN OGNI SINGOLA FASCIA ORARIA**, che tiene conto della possibilità che più persone si spostino contemporaneamente senza controllo nell'ambito delle singole aree; detto elemento consentirà tra le altre cose, di definire e delineare il numero degli operatori di sicurezza

Per definire l'Affollamento Dinamico è stato computato l'**AFFOLLAMENTO STATICO** in ogni singola area (**vedi Punto 5.1 che segue**); detto elemento ha consentito di calcolare l'**AFFOLLAMENTO DINAMICO** moltiplicando l'affollamento statico stesso per un **coefficiente di rischio** che si differenzia per area, giorno e fascia oraria (**vedi Punto 5.2 che segue**)

5.1 CALCOLO AFFOLLAMENTO "STATICO" PER SINGOLA MACROAREA

MACROAREA "A"			Zona Giostre Zona Espositori Area Camper Via Fiera	
MICROAREA	SUPERFICIE AL PUBBLICO	PARAMETRO	CALCOLO AFFOLLAMENTO	TOTALE PERSONE
Area Luna Park	2.000 MQ	0,7 P/MQ	2.000 X 0,7	1.400
Area Camper	2.000 MQ	0,4 P/MQ	2.000 X 0,4	800
Area Via Fiera	1.250 MQ	0,40 P/MQ	1.250 X 0,4	500
				2.700

MACROAREA "B"			Zona Mercato Espositori Asfaltato Zona Via Aldrigha Zona Fuochi	
MICROAREA	SUPERFICIE AL PUBBLICO	PARAMETRO	CALCOLO AFFOLLAMENTO	TOTALE PERSONE
Area Mercato	1.400 MQ	0,4 P/MQ	1.400 X 0,4	560
Area Via Aldrigha	1.250 MQ	0,4 P/MQ	1.250 X 0,4	500
Area Fuochi				
				1.060

MACROAREA "C"			Santuario – Area Madonnari Santuario – Area Spettacoli Santuario – Lago e Prato	
MICROAREA	SUPERFICIE AL PUBBLICO	PARAMETRO	CALCOLO AFFOLLAMENTO	TOTALE PERSONE
Area Madonnari	1.500 MQ	0,5 P/MQ	1.500 X 0,5	750
Area Spettacoli			Persone sedute	300
Area Lago e Prato	3.000 MQ	0,10 P/MQ	3.000 X 0,1	300
				1.350

MACROAREA "D"			Via Pozzarello Via Francesca	
MICROAREA	SUPERFICIE AL PUBBLICO	PARAMETRO	CALCOLO AFFOLLAMENTO	TOTALE PERSONE
VIA POZZARELLO	750 MQ	0,5 P/MQ	750 X 0,5	375
VIA FRANCESCA	2.000 MQ	0,5 P/MQ	2.000 X 0,5	1.000
				1.375

GIORNO	RIEPILOGO AFFOLLAMENTO STATICO				
	MACROZONA "A"	MACROZONA "B"	MACROZONA "C"	MACROZONA "D"	TOTALE COMPLESSIVO
----	2.700	1.060	1.350	1.375	6.485

5.2 CALCOLO AFFOLLAMENTO DINAMICO PER MACROAREA E PER FASCIA ORARIA

MACROAREA "A" <i>Affollamento statico x parametro di rischio</i>			Zona Giostre Zona Espositori Area Camper Via Fiera	
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO DINAMICO		
		CALCOLO PER FASCIA ORARIA	ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	
14 - 08	17 - 24	$2.700 p \times 0,20$	500	
15 - 08	08 - 12	$2700 p \times 0,40$	1000	
	12 - 18	$2700 p \times 0,50$	1350	
	18 - 24	$2700 p \times 0,50$	1350	
16 - 08	08 - 12	$2700 p \times 0,20$	500	
	12 - 18	$2700 p \times 0,40$	1000	
	18 - 24	$2700 p \times 0,40$	1000	
17 - 08	08 - 12	$2700 p \times 0,40$	1000	
	12 - 18	$2700 p \times 0,50$	1350	
	18 - 24	$2700 p \times 0,50$	1350	
18 - 08	08 - 12	$2700 p \times 0,40$	1000	
	12 - 18	$2700 p \times 0,50$	1350	
	18 - 24	$2700 p \times 0,50$	1350	

MACROAREA "B" <i>Affollamento statico x parametro di rischio</i>			Zona Mercato Espositori Asfaltato Zona Via Aldrigha Zona Fuochi	
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO DINAMICO		
		CALCOLO PER FASCIA ORARIA	ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	
14 - 08	17 - 24	$1060 p \times 0,20$	212	
15 - 08	08 - 12	$1060 p \times 0,40$	424	
	12 - 18	$1060 p \times 0,50$	530	
	18 - 24	$1060 p \times 0,50$	530	
16 - 08	08 - 12	$1060 p \times 0,20$	212	
	12 - 18	$1060 p \times 0,40$	424	
	18 - 24	$1060 p \times 0,40$	424	

17 - 08	08 - 12	1060 p x 0,40	424
	12 - 18	1060 p x 0,50	530
	18 - 24	1060 p x 0,50	530
18 - 08	08 - 12	1060 p x 0,40	424
	12 - 18	1060 p x 0,50	530
	18 - 24	1060 p x 0,50	530

MACROAREA "C"		Zona Santuario Area Madonnari Zona Santuario Area Spettacoli Zona Santuario Area Lago e Prato	
Affollamento statico x parametro di rischio			
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO DINAMICO	
		CALCOLO PER FASCIA ORARIA (affollam. Statico x parametro)	ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA
14 ago	17 - 24	1050 p x 0,20 + 300 p	510
15 ago	08 - 12	1350 p x 0,40	540
	12 - 18	1350 p x 0,50	675
	18 - 24	1050 p x 0,50 + 300 p	825
16 ago	08 - 12	1350 p x 0,20	270
	12 - 18	1350 p x 0,40	540
	18 - 24	1050 p x 0,40 + 300 p	720
17 ago	08 - 12	1350 p x 0,40	540
	12 - 18	1350 p x 0,50	675
	18 - 24	1050 p x 0,50 + 300 p	825
18 ago	08 - 12	1350 p x 0,40	540
	12 - 18	1350 p x 0,50	675
	18 - 24	1050 p x 0,50 + 300 p	825

MACROAREA "D"		Via Pozzarello Via Francesca	
Affollamento statico x parametro di rischio			
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO DINAMICO	
		CALCOLO PER FASCIA ORARIA	ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA
14 ago	17 - 24	1375 p x 0,20	275
15 ago	08 - 12	1375 p x 0,40	550
	12 - 18	1375 p x 0,50	687
	18 - 24	1375 p x 0,50	687
16 ago	08 - 12	1375 p x 0,20	275
	12 - 18	1375 p x 0,40	550
	18 - 24	1375 p x 0,40	550
17 ago	08 - 12	1375 p x 0,40	550
	12 - 18	1375 p x 0,50	687
	18 - 24	1375 p x 0,50	687
18 ago	08 - 12	1375 p x 0,40	550

	12 - 18	1375 p x 0,50	687
	18 - 24	1375 p x 0,50	687

5.3 RIEPILOGO AFFOLLAMENTO DINAMICO COMPLESSIVO PER MACROAREA E PER FASCIA ORARIA

GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO DINAMICO				TOTALE COMPLESSIVO PER FASCIA ORARIA
		MACROZONA "A"	MACROZONA "B"	MACROZONA "C"	MACROZONA "D"	
14 ago	17 – 24	500	212	510	275	1.497
15 ago	08 – 12	1000	424	540	550	2.514
	12 – 18	1350	530	675	687	3.242
	18 – 24	1350	530	825	687	3.392
16 ago	08 – 12	500	212	270	275	1.275
	12 – 18	1000	424	540	550	2.514
	18 – 24	1000	424	720	550	5.208
17 ago	08 – 12	1000	424	540	550	2.514
	12 – 18	1350	530	675	687	3.242
	18 – 24	1350	530	825	687	3.392
18 ago	08 – 12	1000	424	540	550	2.514
	12 – 18	1350	530	675	687	3.242
	18 – 24	1350	530	825	687	3.392

5.4 SISTEMA VIE DI ESODO

Ogni singola area posta nelle macroaree di rischio, ha sempre un numero di vie di esodo **maggiore a 3 (tre)** e sempre in posizione ragionevolmente contrapposta al fine di garantire condizioni di esodo pluridirezionali da ogni posizione; fatto salvo quanto sarà esplicitato al capitolo 8.8 - viabilità mezzi di soccorso per accesso all'interno dell'area – tutte le vie di esodo interne hanno sempre dimensione ampiamente **superiore a ml. 2,40** (in ottemperanza alle disposizioni di cui al Punto 4 della Circolare 28 Luglio 2018) che secondo i disposti di cui al D.M. 19 Agosto 1996 consentono un esodo contemporaneo di 1.000 persone (n.4 moduli x n.250 persone/modulo) per singolo varco.

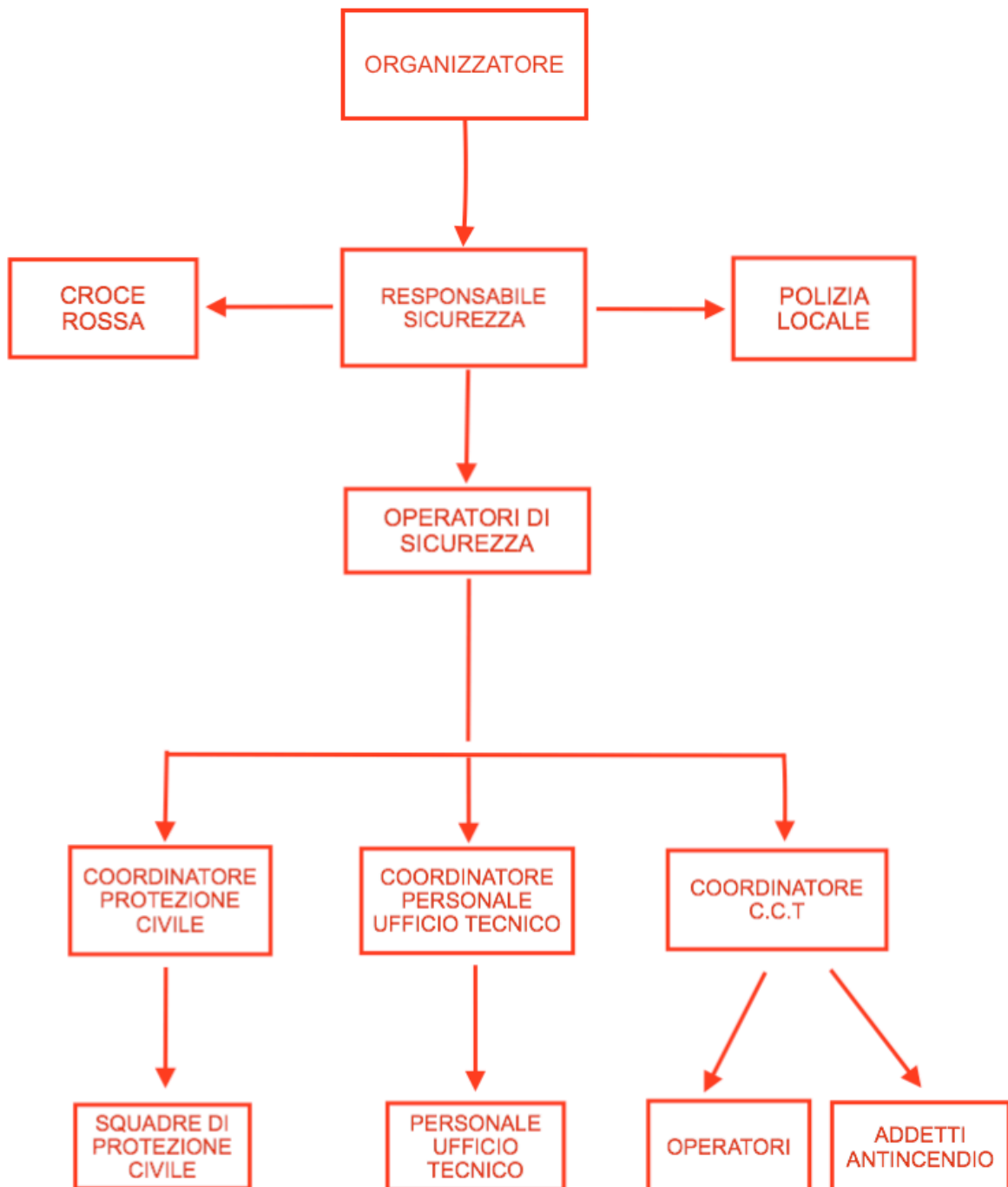
Se ne evince che le vie di esodo di ogni singola area sono ampiamente verificate per le funzioni alle quali devono assolvere.

CAPITOLO 6 – FIGURE OPERATIVE DELLA SICUREZZA

Capitolo centrale della redazione del Presente Piano in quanto la gestione, il coordinamento, la comunicazione e la formazione delle figure operative che intervengono nell'ambito dell'evento, determina in modo rilevante il preordino delle condizioni della sicurezza

6.1 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Di seguito si esplicita graficamente l'organigramma della sicurezza in occasione dell'evento Fiera dell'Assunta delle Grazie



6.2 DEFINIZIONE FIGURE E FUNZIONI

6.2.1 – Organizzatore

Responsabile dell'organizzazione, soggetto per conto del quale si svolge l'evento; figura responsabile ai fini della gestione della sicurezza. Nelle rappresentazioni, è il titolare delle autorizzazioni e/o delle licenze di PS

6.2.2 – Responsabile della sicurezza e dell'emergenza

Requisiti Responsabile :

Comandante di Polizia Locale il quale può delegare detta funzione ad altri Agenti di Polizia Locale

Principali funzioni e attività

Persona delegata dall'Organizzatore con l'incarico di attuare le misure contenute nel Piano di Sicurezza ed Emergenza e quindi di coordinatore dell'emergenza;

E' la figura alla quale tutti i coordinatori degli operatori di sicurezza devono fare riferimento e che coordina le varie attività funzionali alla sicurezza e all'emergenza

Nello specifico il Comandante di Polizia Locale riveste funzione tecnica anche nell'ambito del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) che viene attivato in occasione della Fiera dell'Assunta

In caso di eventi per i quali la competenza è del C.O.C. secondo quanto disposto dal Piano dell'Emergenza Comunale, il Responsabile dell'Emergenza dipenderà dal Responsabile del C.O.C.

6.2.3 – Coordinatori Operatori di Sicurezza

Requisiti Coordinatore :

Deve avere i requisiti di Operatore della Sicurezza così come definito dalla Circolare 18/07/2018, e deve essere in possesso di Attestato Antincendio livello C

Principali funzioni e attività

Figure responsabili delle relative squadre di Operatori di Sicurezza; deve coordinarsi direttamente con il Responsabile della Sicurezza e dell'Emergenza dal quale dipende nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sicurezza ed Emergenza, deve coordinare i vari turni di esercizio, accertarsi che i propri operatori di sicurezza siano in possesso dei requisiti necessari e degli attestati obbligatori (in caso di addetti antincendio)

6.2.4 – Operatori di Sicurezza

Requisiti Operatori della Sicurezza :

letteralmente secondo i disposti della circolare 18 Luglio 2018- “ Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali è stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione “

Requisiti Addetti Antincendio :

letteralmente secondo i disposti della circolare 18 Luglio 2018- “ soggetti formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96”

Principali funzioni e attività:

Le attività previste per gli operatori della sicurezza saranno principalmente le seguenti

- funzione di assistenza all'esodo, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento*
- funzione di addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze (per gli specifici)*

Gli operatori devono garantire e agevolare il raggiungimento degli eventuali mezzi di emergenza, evitando ogni intralcio. Gli addetti devono tenersi in contatto tra loro e con il proprio Coordinatore Hanno anche il compito di tranquillizzare e dare assistenza il pubblico. Hanno funzioni di controllo visivo del pubblico. Segnalano eventuali inosservanze.

6.3 CALCOLO NUMERO OPERATORI

Quale principale parametro di riferimento, è stato ottemperato alle disposizioni di cui al Punto 8 della Circolare 28 Luglio 2018; sono stati differenziati gli operatori per le attività di deflusso, assistenza ect. e gli operatori addetti alle attività antincendio formati con corsi di livello C ai sensi del DM10/03/98 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della L. 609/96

Al fine di avere corretta gestione del personale operativo sia per zona di ubicazione che per numero, è stato elaborato un calcolo rispettivamente per :

- o Macroarea*
- o Giorno*
- o Fascia Oraria*

Il riferimento principale, necessariamente, è l'affollamento dinamico per singola fascia oraria computato al Capitolo 5

MACROAREA "A"			Zona Giostre Zona Espositori Area Camper Via Fiera		
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	OPERATORI DELLA SICUREZZA		ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO
			NECESSARI (Affollamento / 250)	COMPUTATI	
14 - 08	17 - 24	500	2	2	1
15 - 08	08 - 12	1000	4	4	1
	12 - 18	1350	6	6	1
	18 - 24	1350	6	6	1
16 - 08	08 - 12	500	2	2	-
	12 - 18	1000	4	4	1
	18 - 24	1000	4	4	1
17 - 08	08 - 12	1000	4	4	-
	12 - 18	1350	6	6	1
	18 - 24	1350	6	6	1
18 - 08	08 - 12	1000	4	4	-
	12 - 18	1350	6	6	1
	18 - 24	1350	6	6	1

MACROAREA "B"			Zona Mercato Espositori Zona Via Aldriga Zona Fuochi		
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	OPERATORI DELLA SICUREZZA		ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO
			NECESSARI (Affollamento / 250)	COMPUTATI	
14 - 08	17 - 24	212	1	2	1
15 - 08	08 - 12	424	2	2	1
	12 - 18	530	3	4	1
	18 - 24	530	3	4	1
16 - 08	08 - 12	212	2	2	1
	12 - 18	424	2	2	1
	18 - 24	424	2	2	1
17 - 08	08 - 12	424	2	2	1
	12 - 18	530	3	3	1
	18 - 24	530	3	3	1
18 - 08	08 - 12	424	2	2	1
	12 - 18	530	3	4	1
	18 - 24	530	3	4	1

MACROAREA "C"			Zona Santuario Area Madonnari Zona Santuario Area Spettacoli Zona Santuario Area Lago Prato		
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	OPERATORI DELLA SICUREZZA		ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO
			NECESSARI (Affollamento / 250)	COMPUTATI	
14 ago	17 - 24	510	2	4	1
15 ago	08 - 12	540	3	4	1
	12 - 18	675	3	4	1
	18 - 24	825	4	4	1
16 ago	08 - 12	270	1	2	-
	12 - 18	540	2	3	-

	18 – 24	720	3	3	1
17 ago	08 – 12	540	3	3	-
	12 – 18	675	3	3	1
	18 – 24	825	4	4	1
18 ago	08 – 12	540	3	4	-
	12 – 18	675	3	4	1
	18 – 24	825	4	4	1

MACROAREA "D"				Via Pozzarello Via Francesca	
GIORNO	FASCIA ORARIA	AFFOLLAMENTO ARROTONDATO PER FASCIA ORARIA	OPERATORI DELLA SICUREZZA		ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO
			NECESSARI (Affollamento / 250)	COMPUTATI	
14 ago	17 – 24	275	1	2	-
15 ago	08 – 12	550	3	4	1
	12 – 18	687	3	4	1
	18 – 24	687	3	4	1
16 ago	08 – 12	275	2	2	-
	12 - 18	550	2	2	1
	18 - 24	550	2	2	1
17 ago	08 - 12	550	3	3	-
	12 - 18	687	3	3	1
	18 - 24	687	3	3	1
18 ago	08 - 12	550	3	4	-
	12 - 18	687	3	4	1
	18 - 24	687	3	4	1

RIEPILOGO GENERALE

GIORNO	AFFLUENZA		FASCIA ORARIA	OPERATORI PER SINGOLA MACROZONA				TOTALE OPERATORI	TOTALE ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO
	"Statica" Nell'arco della Giornata	"Dinamica" Per Fascia Oraria		MACRO ZONA "A"	MACRO ZONA "B"	MACRO ZONA "C"	MACRO ZONA "D"		
14 ago	6485	1497	17 - 24	2	2	4	2	10	3
15 ago	6485	2514	08 - 12	4	2	4	4	14	4
		3242	12 - 18	6	4	4	4	18	4
		3392	18 - 24	6	4	4	4	18	4
16 ago	6485	1257	08 - 12	2	2	2	2	8	1
		2514	12 - 18	4	2	3	2	11	3
		2694	18 - 24	4	2	3	2	11	4
17 ago	6485	2514	08 - 12	4	2	3	3	12	1
		3242	12 - 18	6	3	3	3	15	4
		3392	18 - 24	6	3	4	3	16	4
18 ago	6485	2514	08 - 12	4	2	4	4	14	1
		3242	12 - 18	6	4	4	4	18	4
		3392	18 - 24	6	4	4	4	18	4

6.4 DOTAZIONE DEGLI OPERATORI

Gli operatori della sicurezza tutti, dovranno obbligatoriamente essere dotati di :

- *Pettorine ad alta visibilità al fine di essere chiaramente individuati dal pubblico in caso di necessità e/o informazioni*
- *Radio con medesima frequenza del proprio coordinatore (e gli altri operatori dipendenti da medesimo coordinatore)*
- *Planimetria tascabile con evidenza delle varie Macroaree e con programma eventi al fine di poter avere sempre visione di insieme delle aree e della loro suddivisione, ed eventualmente essere utili per prime informazioni generali*
- *Pila tascabile negli orari serali*

6.5 MODALITA' COMUNICAZIONE TRA OPERATORI E FIGURE FUNZIONALI ALLA SAFETY

Elemento centrale del presente piano, è la comunicazione "interna" tra gli operatori tutti che entrano nell'ambito di detta funzione, con la finalità di garantire nel minor tempo possibile il coordinamento di ogni e qualsiasi situazione di necessità, pericolo o emergenza ed in tal senso ridurre tempi di intervento e di assistenza; la corretta trasmissione e gestione delle informazioni rappresenta un punto cardine di tutto il sistema di progettazione degli scenari emergenziali associabili all'evento

6.5.1. – Soggetti coinvolti

Il Responsabile della Sicurezza, il coordinatore degli operatori Protezione Civile, il coordinatore degli operatori C.C.T. e il coordinatore della Croce Rossa, saranno dotati di radio su medesima frequenza in diretta comunicazione tra loro

Gli operatori di sicurezza della Protezione Civile saranno dotati di radio in diretta comunicazione tra loro stessi e con il proprio Coordinatore; medesima condizione si verifica per gli operatori di sicurezza C.C.T. (comunicazione tra loro e con il proprio coordinatore).

6.5.2. – Modalità di comunicazione

La comunicazione radio deve essere esperita esclusivamente per ragioni di "servizio" da intendersi come ogni e qualsiasi evento, situazione e necessità per i quali la comunicazione favorisca il coordinamento e intervento del personale operativo a superamento delle criticità che possono verificarsi all'interno dell'area coinvolta dalla Fiera

Ogni operatore addetto deve comunicare al proprio coordinatore quanto ritenuto opportuno ai fini di prevenire, garantire, supportare le condizioni di sicurezza e di salute del pubblico; il coordinatore deve gestire la comunicazione ricevuta mettendo a conoscenza (qualora ne

ricorra il caso) il Responsabile della Sicurezza e gli altri coordinatori (Croce Rossa inclusa)

6.6 ELENCO DEGLI OPERATORI PER SINGOLO TURNO

E' stata esperita la necessaria preventiva programmazione del personale operativo, identificando nominalmente i soggetti presenti per singolo turno nell'ambito del singolo giorno di Fiera

Sono ovviamente possibili modifiche al personale operativo identificato, a condizione che il coordinatore di riferimento all'addetto, dia formale comunicazione al Responsabile della Sicurezza prima dell'inizio del turno attestando che l'operatore subentrante è in possesso dei requisiti disciplinati dal Punto 8 della Circolare 18 Luglio 2018

Per il prospetto si rimanda all'ALLEGATO

CAPITOLO 7 – ASSISTENZA SANITARIA

Si rimanda al Piano Sanitario approvato da AREU.

Importante però segnalare che nell'ambito del coordinamento e comunicazione tra i soggetti che intervengono, Il responsabile del Presidio CRI sempre presente nell'ambito dell'evento, sarà dotato di radio con frequenza che consentirà immediato collegamento con Responsabile della Sicurezza e con Coordinatori degli Operatori per i primi e più urgenti interventi

L'importante "schieramento" di squadre appiedate, di ambulanze nonché il presidio operativo presente garantiscono i primi interventi al pubblico in caso di necessaria assistenza sanitaria

CAPITOLO 8 – GESTIONE DELL'EMERGENZA

8.1- CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il coordinamento per la gestione della sicurezza è garantito dalla presenza di un organigramma definito che evidenzia figure, compiti e responsabilità in una logica di "catena di comando" della safety

In tal ordine si rimarca (vedi Capitolo 6) come sia garantita la comunicazione tra i vari addetti operativi in capo, i rispettivi coordinatori e il Responsabile dell'Emergenza delegato dall'organizzatore

8.2- AZIONI DA METTERE IN ATTO IN CASO D'EMERGENZA TENENDO CONTO DEGLI EVENTI INCIDENTALI IPOTIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

8.2.1 – Disposizioni in caso di Emergenze Mediche

Si riferiscono alla possibilità che qualche spettatore denunci un malore o si infortuni. Le probabilità di accadimento, atteso l'alto numero di persone e il periodo con particolare riferimento ad orari molto caldi, può ritenersi **ELEVATO**.

Chiunque del personale operativo addetto, ravvisi che chiunque del pubblico presente necessiti di assistenza sanitaria di qualsiasi natura, deve comunicare via radio al proprio coordinatore :

- l'esatta posizione
- se la persona è cosciente o meno
- l'età della persona

Il coordinatore di riferimento contatterà immediatamente via radio il coordinatore della Croce Rossa presente in luogo e darà le medesime informazioni ricevute.

Sino all'arrivo del personale CRI, l'operatore che ha segnalato l'emergenza, deve assistere la persona senza compiere azioni o atti che esulino dalla propria competenza e conoscenza

8.2.2 – Disposizioni in caso di Emergenze Atmosferiche

Riferibili a fenomeni quali il forte acquazzoni, grandine, tromba d'aria, il fulmine, ecc.

L'aspetto problematico che può considerarsi, è l'eventuale tentativo di deflusso autonomo "forzoso" che può verificarsi in caso di improvviso forte temporale nel corso dell'evento; detta situazione può creare condizioni di panico con annesso rischio. Il personale addetto, **DEVE EVITARE** di creare qualsiasi impedimento ed ostacolo, inducendo alla calma e assistendo il pubblico nelle operazioni di esodo

La situazione geografica, logistica e strutturale nonché l'organizzazione della sicurezza concorrono alla riduzione del rischio in esame che pertanto si può valutare di livello **MEDIO** E' necessario rammentare che per l'evento Fiera sarà attivato il C.O.C. il quale si renderà operativo per le funzioni di competenza qualora il Responsabile del C.O.C. (Ing. Trombani Giovanni) ne ravvisi le condizioni; in tal caso il Responsabile della Sicurezza si coordinerà direttamente con il Responsabile del C.O.C.

8.2.3 – Disposizioni in caso di Emergenza Incendio

Al Capitolo 4 – è stato definito come a sensi del DM 10-03-98 "l'attività" sia ad alto rischio; detta classificazione ha portato a preordinare la presenza di addetti antincendio nonché a programmare verifiche preliminari (citate nel presente piano) su tutti quelle attrazioni,

attrezzature, strutture e impianti che possano essere fonte di innesco in caso di allarme dovuto ad incendio, ogni "operatore" deve seguire le seguenti disposizioni:

- se si avverte odore di bruciato o presenza di fumo: allertare subito uno degli addetti antincendio

- in presenza di un principio d'incendio allertare gli addetti antincendio, e solo se la situazione non espone a pericoli procedere all'estinzione del focolaio impiegando l'estintore portatile, oppure battendo la fiamma con panni, meglio se bagnati, o versando acqua (però non su apparecchi elettrici!!!).

Qualora non sia possibile risolvere il problema occorso, il Responsabile della Sicurezza contatterà immediatamente il 112

In attesa dell'arrivo dei VVF, l'addetto antincendio presente attiverà le procedure del caso considerato che sono presenti idranti distribuiti su tutta l'area

8.2.4 – Disposizioni in caso di Emergenza Black out elettrico

Si evidenzia come nelle principali aree nelle quali sono previsti eventi di trattenimento (zona sagrato) e divertimento (luna park) è presente un impianto di illuminazione di emergenza che si attiva immediatamente in caso di mancanza di tensione elettrica nell'impianto di pubblica illuminazione; l'impianto di illuminazione di emergenza garantisce da 2 a 5 lux sulle zone che adducono alle aree di ritrovo

In ogni caso qualora si verifichi detta situazione il personale operativo azionerà la propria pila ed eviterà che si verifichino situazioni di panico ingiustificate comunicando con il pubblico presente la temporaneità dell'evento

*Il rischio in esame si può valutare di livello **BASSO***

8.2.5 – Disposizioni in caso di terremoto

Nel caso di scosse anche lievi, tutti gli operatori si attiveranno affinché il pubblico si allontani da fabbricati o da qualsiasi struttura provvisoria; solo dopo il termine delle scosse, qualora se ne ravvedano le necessità, si procederà all'evacuazione controllata di tutto il pubblico presente.

*Tale pericolo e i relativi rischi per il pubblico possono considerarsi del tutto **RESIDUALI**.*

Si richiama quanto evidenziato al precedente punto 8.2.2. in relazione all'attivazione del C.O.C.

8.3- PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Le condizioni che possano determinare l'evacuazione parziale o generale del pubblico,

sono considerate e valutate tali dal Responsabile dell’Emergenza il quale ha conoscenza e competenza professionale

In caso il Responsabile della Sicurezza ritenga si verifichino i presupposti per evacuazione parziale o totale, comunica immediatamente la propria decisione ai coordinatori degli operatori di sicurezza i quali a loro volta daranno comunicazione agli operatori.

- Annuncio dell’ordine di evacuazione

L’ordine di evacuazione verrà diffuso attraverso gli altoparlanti presenti in tutta la zona coinvolta dalla Fiera, unitamente alle disposizioni del caso al pubblico, oltre all’uso delle radio per le comunicazioni di servizio; nell’ impossibilità di utilizzare l’impianto fonico verranno utilizzati i megafoni

- Assistenza all’evacuazione

Il personale operativo gestiranno l’evacuazione ordinata delle zone o passaggi assegnati ad ognuno, curando che sia mantenuta la calma (per quanto possibile) e che l’evacuazione avvenga in condizioni di sicurezza; il personale si attiverà per indirizzare il pubblico verso i punti di ritrovo

8.4. DISPOSIZIONI PER RICHIEDERE L’INTERVENTO DEGLI ENTI PREPOSTI AL SOCCORSO

La richiesta di intervento a VVF, Polizia, Carabinieri deve essere fatta esclusivamente dal Responsabile della Sicurezza, il quale, eventualmente sentiti i coordinatori della sicurezza, deciderà se ne ricorre il caso

La richiesta di intervento di soccorso sanitario da parte di mezzi dell’ospedale, deve essere fatta esclusivamente dal personale di presidio sanitario presente in fiera. Il coordinatore del presidio sanitario deve successivamente mettere a conoscenza il Responsabile della Sicurezza

8.5. MISURE PER ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI

L’evenienza di trasportare o semplicemente assistere disabili in caso di emergenza richiede metodiche e comportamenti specifici ed appropriati da parte dei soccorritori. Da qui la necessità di indirizzare e facilitare il posizionamento di disabili in aree consone e adeguate allo scopo che saranno individuate dai responsabili dell’organizzazione dell’evento.

Si deve, inoltre, ricordare che una persona non identificabile come disabile in condizioni ambientali normali, se coinvolta in una situazione di crisi potrebbe non essere in grado di rispondere correttamente, adottando, di fatto, comportamenti tali da configurarsi come

condizioni transitorie di disabilità

Affinché un “soccorritore” possa dare un aiuto concreto è necessario che sia in grado di comprendere i bisogni della persona da aiutare, anche in funzione del tipo di disabilità che questa presenta e che sia in grado di comunicare un primo e rassicurante messaggio in cui siano specificate le azioni basilari da intraprendere per garantire un allontanamento celere e sicuro dalla fonte di pericolo

In particolare in caso di malore gli addetti al soccorso sanitario presente agiranno per risolvere l'emergenza adottando i previsti protocolli sanitari

8.6. LUOGO DI RADUNO IN CASO DI EMERGENZA GENERALE

Ai fini della sicurezza sono state “progettualmente” previste due grandi aree destinate a luogo di raduno in caso di emergenza e di evacuazione; dette aree sono poste in zone contrapposte e allo scopo attrezzate (con impianto di illuminazione di emergenza)

I luoghi, opportunamente segnalati sono poste nella zona riva lago e nel campo da calcio posto retro il luna park

Si rimanda alla planimetria dell'emergenza allegata

8.7. AREE AMMASSAMENTO MEZZI DI SOCCORSO

E' prevista un area di ammassamento mezzi di soccorso facilmente raggiungibile in particolar modo dalla direttrice per Mantova, e che per dimensioni e natura del suolo garantisce condizioni di esercizio ai mezzi di soccorso

Si rimanda alla planimetria dell'emergenza allegata

8.8. VIABILITÀ MEZZI DI SOCCORSO PER ACCESSO ALL'INTERNO DELL'AREA FIERA

Sono stati previsti e saranno opportunamente segnalati i n. 3 principali accessi che saranno utilizzati dai mezzi di soccorso per accedere alla Fiera; è stata attenzione dell'organizzatore accertare che le aree interne alla Fiera consentano l'accesso ai mezzi di soccorso e che tutto quanto verrà installato o posizionato per i giorni della Fiera, NON vincoli la possibilità di veicolare nel rispetto dei requisiti di accesso all'area come di seguito definiti :

- Larghezza 3,50 ml.
- Altezza Libera 4.00 ml.
- Raggio di Volta 13,00 ml
- Pendenza non superiore a 10%
- Resistenza al Carico almeno 20 t (8 su asse anteriore e 12 asse posteriore)

Non essendo possibile identificare in modo univoco una viabilità che consenta di raggiungere l'area interna alla Fiera senza interferire con i flussi di esodo, qualora attivata l'emergenza il Responsabile della Sicurezza darà disposizioni affinché parte del personale operativo addetto si attivi per attenzionare il pubblico circa l'imminente arrivo di mezzi di soccorso

CAPITOLO 9 – PROTEZIONE ANTINCENDIO

Nell'ambito delle valutazioni generali connesse al rischio incendio e la conseguente necessità di avere a disposizione dei presidi antincendio che garantiscano la possibilità di intervento si precisa che :

9.1- IDRANTI

*L'intera area della Fiera e nello specifico tutte le n. 4 Macroaree considerate ai fini del contenimento del rischio, è provvista di **11 idranti sottosuolo** numerati e segnalati; la disponibilità della rete idranti consente (in adempimento a quanto disposto dal Punto 6 – Protezione Antincendio – delle Linee Guida allegate alla Circolare 18 Luglio 2018) di “superare” la necessità di presenza sul posto di un automezzo antincendio dedicato*

9.2 – ESTINTORI

Saranno presenti n. 3 estintori carrellati da 30 Kg. distribuiti in modo coerente nell'ambito della Fiera e comunque in prossimità del palco (zona eventi - area Santuario) dell'area Luna Park e del punto di presidio/ info-point nella centrale zona espositori

Valutando che trattasi di manifestazione dinamica in spazi non delimitati, si è ritenuto di computare quale numero di estintori nelle zone a maggior rischio (area mercatale con presenza di attrezzature e apparecchi alimentati a GPL), gli estintori presenti (obbligatoriamente) negli autonegozi e nei banchi; detta presenza consente di avere a disposizione (in dette aree) almeno n. 1 estintore ogni 100 mq. (in adempimento a quanto disposto dal Punto 9 delle Linee Guida allegate alla Circolare 18 Luglio 2018)

Al fine di garantire incolumità pubblica e comunque evitare problematiche di panico connesse ad atti vandalici, si è ritenuto di NON prevedere il posizionamento “a tappeto” di estintori che proprio per la loro peculiarità potrebbero essere oggetto di inconsulto utilizzo i

CAPITOLO 10 – SEGNALETICA DI SICUREZZA

Essendo evento che si sviluppa anche in orario serale, si dovrà far ricorso sia a segnalazione conforme ai disposti di norma (D.Lgs 81 / 2008) oltre a sistemi di segnalazione ad alta visibilità

Ad ogni accesso dalle aree parcheggi sarà presente un ampio cartellone chiaramente visibile al pubblico con rappresentazione dell'intera area e delle varie zone e delle principali

indicazioni di sicurezza (vie di esodo, viabilità mezzi di soccorso, presidio croce rossa, presidio protezione civile ect), indicazione vie di esodo dalle singole aree (cartelli ad alta visibilità di dimensioni minima 50 x 50).

Saranno opportunamente e obbligatoriamente segnalate con nastro di tipo vedo ad alta visibilità anche le barriere non rimovibili e i vari ostacoli

I sistemi di segnalazione sia degli ostacoli che delle vie di esodo, devono essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili dalle zone delle varie macroaree

CAPITOLO 11 – IMPIANTI TEMPORANEI

11.1- REQUISITI PRINCIPALI IMPIANTI TEMPORANEI

11.1.1 Requisiti generali degli impianti elettrici temporanei:

L'organizzatore deve accertarsi che tutti gli impianti elettrici siano realizzati da soggetti qualificati e che gli stessi rilascino Dichiarazione di Conformità 37/08 completa di tutti gli allegati dalla norma richiesti; **detta dichiarazione deve essere assunta in originale dall'organizzatore** il quale in copia deve consegnarla all'addetto addestrato incaricato alle verifiche

11.1.2. Principali indicazioni relative agli impianti elettrici:

- I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi.
- le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.
- i cavi, le attrezzature, gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;
- gli impianti devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;
- gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;
- nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.

I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:

- i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio";
- i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;

- i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti;

- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8.

- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.

L'elenco sopraindicato contempla esclusivamente le principali indicazioni ma NON è da intendersi esaustivo e completo in quanto sono da ritenersi validamente da applicare e rispettare tutte le norma in materia

11,1.3 Requisiti generali Illuminazione di emergenza

L'organizzatore deve accertarsi che tutti gli impianti elettrici siano realizzati da soggetti qualificati e che gli stessi rilascino Dichiarazione di Conformità 37/08 completa di tutti gli allegati dalla norma richiesti ; detta dichiarazione deve essere reperita in originale dall'organizzatore il quale in copia deve consegnarla all'addetto addestrato incaricato

L'illuminazione di emergenza/sicurezza sarà garantita, sia da plafoniere autoalimentate di tipo S.A. sia da torri faro (riportate in elaborato di progetto) che illumineranno le zone destinate agli eventi principali (luna park, zona trattenimento pubblico in Piazza) oltre alle aree destinate a punti di ritrovo in caso di emergenza

Sia le plafoniere di tipo autoalimentato che le torri faro saranno alimentate in sistema TT dal punto di fornitura temporaneo messo a disposizione per gli eventi.

Le torri faro dovranno necessariamente prendere il riferimento dalle utenze energia esistenti temporanee.

Durante le manifestazioni le torri faro saranno spente e l'illuminazione presente nelle pubbliche vie sarà esclusivamente quella fornita dall'illuminazione pubblica

Per tutta la durata della manifestazione operatori adeguatamente formati resteranno nelle immediate vicinanze delle torri faro garantendo il tempestivo intervento anche in caso di richieste da parte degli organi di sicurezza preposti

Si evidenzia, in quanto pertinente e rilevante, che nell'area destinata a Luna Park è presente un impianto di illuminazione di emergenza fisso

11,1.4 Requisiti generali delle aree e degli impianti GPL O DI AUTOMEZZI con presenza DI GPL

Nell'ambito della manifestazione "fieristica" è prevista una zona mercatale su area pubblica con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi; in tal ordine è essenziale, da parte

dei vari ambulanti, la piena applicazione **dei disposti di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Prot. N. 3794 del 12/03/2014**; data l'importanza dei contenuti, detta circolare viene allegata al presente Piano di Emergenza diventandone parte integrante ed essenziale quale riferimento sia in ordine a prescrizioni **che alle varie fasi di controllo da parte dell'organizzatore**

E' compito dell'organizzatore, preordinare e predisporre che l'area destinata a banchi e/o autonegozi che impiegano GPL, abbiano quali principali caratteristiche :

- a) *Le viabilità libere a servizio dei VVF nelle aree destinate devono avere i seguenti requisiti minimi*
 - larghezza minima 3,50 ml.
 - altezza libera 4,00 ml.
 - raggio di svolta 13,00 ml.
 - pendenza non superiore al 10 %
 - resistenza al carico almeno 20 t. (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 ml.)
- b) *vie di transito interne tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento dei mezzi di soccorso ivi compresi i mezzi VVF*
- c) *alimentazione idrica ubicata in posizione accessibile e sicura di garantire almeno 300 l/min atta a garantire il rifornimento degli automezzi dei VVF in caso di emergenza*
- d) *Il posizionamento nel "mercato" degli automezzi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso di incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate; in tal ordine i banchi con scarsa consistenza di materiale combustibile devono essere alternati con altri in modo da aumentare le distanze utili di isolamento.*
- e) *La distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e gli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso di incendio l'evacuazione dei veicoli e dei fabbricati fino a luogo sicuro anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso*
- f) *Il posizionamento degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna*
- g) *Rispetto di una distanza di sicurezza non inferiore a 3 ml. tra banchi e/o autonegozi che impiegano GPL*
- h) *Disporre il divieto di detenzione nell'ambito del singolo banco o autonegozio di quantitativi di GPL in utilizzo e depositi superiori a 75 Kg*

- i) *Portare a conoscenza degli operatori e degli addetti designati per le varie operazioni di controllo, verifica o sorveglianza, del presente piano di sicurezza e delle tavole che ne sono parte integrante*

11.2 VERIFICHE RELATIVE A PRINCIPALI IMPIANTI TEMPORANEI A CURA DELL'ORGANIZZATORE

Particolare rilevanza ai fini di prevenire eventuali problematiche connesse ai rischi derivanti dagli impianti temporanei, assume l'obbligo delle verifiche dirette in capo a tecnici e/o addetti nominati dall'organizzatore il quale pone questa fase di controllo come elemento che preordina la sicurezza dei luoghi

11.2.1. Impianti Elettrici :

*Verifica funzionalità, messe a terra, cavi non coperti, canalette a copertura cavi, quadri ect.. Le verifiche vanno realizzate esclusivamente da addetti addestrati e qualificati (elettricista, perito/ing. elettrotecnico ect.) i quali devono preventivamente accertare la conformità degli impianti presenti nell'ambito della manifestazione, anche a mezzo prove strumentali; **le verifiche dovranno essere verbalizzate all'interno di uno specifico registro** che deve restare agli atti dell'organizzatore o di suo delegato della sicurezza*

*L'elettricista **DEVE** essere a disposizione dell'organizzazione per tutto il periodo della Fiera e deve esperire le verifiche di mantenimento delle condizioni di conformità impiantistica anche durante lo svolgimento degli eventi operando sempre con registrazione delle verifiche effettuate sul registro*

L'elettricista incaricato per la verifica degli impianti elettrici tutti realizzati, riceve istruzioni ed è coordinato per dette operazioni dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (Ing. Trombani Giovanni) il quale deve riferire al Responsabile della Sicurezza (Dott. Colli Cristiano) circa le risultanze delle verifiche (per le quali può essere affiancato anche da Pubblico Ufficiale); qualora le risultanze siano negative o possano configurarsi problemi di non conformità, il Responsabile della Sicurezza, anche a mezzo il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, deve immediatamente intervenire imponendo l'adeguamento ai disposti di norma e qualora persistessero le condizioni di non sicurezza, ordinando la messa fuori servizio e l'allontanamento dell'attrazione/automezzo/gazebo ect al fine di evitare anche il minimo problema di incolumità pubblica in dipendenza della inosservanza normativa degli avventori. E' compito del Responsabile della Sicurezza premunirsi di tutti gli atti / ordinanze ect. che consentano di operare con tutti i mezzi e modalità consentite funzionali a garantire il rispetto delle norme.

11.2.2. Autonegozi e banchi che utilizzano apparecchi alimentati a GPL : verifica marcatura CE sugli apparecchi, presenza manuale d'uso e manutenzione degli apparecchi, presenza di estintore specifico, personale in possesso di attestato di formazione specifico previsto dall'art. 11 comma 1 D.Lgs 22-02-2006 n.128 per installazione e sostituzione delle bombole, verifica di quantitativi di GPL in utilizzo e depositi NON superiori a 75 Kg, assenza di bombole vuote in deposito presso l'utenza, verifica di manichette e tubi flessibili a norma e privi di deterioramenti, presenza e corretta compilazione del registro di manutenzione nel quale devono essere annotate tutte le operazioni di manutenzione e controllo dei dispositivi e dei sistemi di sicurezza dell'installazione; dette verifiche sono indicative e non esaustive in quanto è poi l'incaricato a esperire gli accertamenti previsti dai disposti in materia. Le verifiche vanno realizzate esclusivamente da tecnico abilitato in possesso della qualifica specifica (termotecnico ect); **le verifiche dovranno essere verbalizzate all'interno di uno specifico registro** che deve restare agli atti dell'organizzatore o di suo delegato della sicurezza

Il tecnico incaricato **DEVE** essere a disposizione (reperibile) dell'organizzazione per tutto il periodo della Fiera e qualora ricorrano casi e/o dubbi particolari, deve esperire le verifiche di mantenimento delle condizioni di conformità impiantistica anche durante lo svolgimento degli eventi operando sempre con registrazione delle verifiche effettuate sul registro

11.2.3. Particolari disposizioni relative alle verifiche e preordino di atti:

Il tecnico incaricato per la verifica di automezzi e/o banchi che utilizzano apparecchi alimentati a GPL e l'elettricista (o tecnico) incaricato alla verifica degli impianti elettrici temporanei, ricevono istruzioni e sono coordinati per dette operazioni dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (Ing. Trombani Giovanni) il quale deve riferire al Responsabile della Sicurezza (Dott. Colli Cristiano) circa le risultanze delle verifiche (per le quali può essere affiancato anche da Pubblico Ufficiale); qualora le risultanze siano negative o possano configurarsi problemi di non conformità, il Responsabile della Sicurezza, anche a mezzo il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, deve immediatamente intervenire imponendo l'adeguamento ai disposti di norma e qualora persistessero le condizioni di non sicurezza, ordinando o facendo ordinare la messa fuori servizio e l'allontanamento dell'attrazione/automezzo/gazebo ect al fine di evitare anche il minimo problema di incolumità pubblica in dipendenza della inosservanza normativa degli avventori. E' compito del Responsabile della Sicurezza premunirsi di tutti gli atti / ordinanze ect. che consentano di operare con tutti i mezzi e modalità consentite funzionali a garantire il rispetto delle norme.

12.1 REQUISITI PRINCIPALI STRUTTURE TEMPORANEE

Le strutture temporanee di qualsiasi natura e specie devono essere conformi ai disposti in materia e a rispettive istruzioni / manuali di montaggio – relazioni di calcolo nonché ai manuali di uso e manutenzione; quanto sia sotto il profilo di ordine strutturale che per quanto relativo alla reazione al fuoco dei materiali.

*Nessuna “struttura” temporanea (gazebi, palchi, tensostrutture, strutture pressostatiche ect.) può essere esclusa da questa specifica prescrizione sempre nella logica di prevenire e/o limitare l’insorgenza di rischi di qualsiasi natura e genere (incendio, ribaltamento in caso di vento, cedimenti vari, problemi connessi a carichi sospesi ect) per l’incolumità pubblica
In particolare si rammenta che i teli utilizzati all’aperto devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2, le sedie di classe di reazione al fuoco non superiore a 1*

12.2 PRINCIPALI VERIFICHE E ACCERTAMENTI

Per quanto riguarda l’accertamento di tutti i requisiti di norma in materia relativi a Luna Park e alla zona spettacoli con palco e posti a sedere ubicata nel piazzale del santuario, dovrà essere attivata, in quanto ricorrono i casi di cui al D.M. 19 Agosto 1996, la Commissione Comunale di Vigilanza la quale essendo organo tecnico deputato, verbalizzerà l’accertato rispetto normativo di tutto quanto attiene alle specifiche competenze, al fine del rilascio della licenza di agibilità a sensi dell’art. 80 del TULPS; per quanto attiene al Luna Park, alla data di redazione del presente Piano, è già stata convocata la Commissione Comunale di Vigilanza per il parere di conformità sul progetto, la quale si è espressa con parere favorevole

Per quanto attiene allo spettacolo pirotecnico è stata convocata la Commissione Tecnica Territoriale in Materia di Sostanze Esplosive, la quale si è già espressa con parere favorevole

Nelle altre aree non soggette a verifiche da parte della Commissione Comunale di Vigilanza, l’organizzatore dovrà attivare procedure affinché tecnici abilitati accertino la conformità delle strutture provvisorie ai disposti in materia o comunque la presenza delle certificazioni tutte nonché le dichiarazioni di corretta posa in opera delle strutture e dei materiali di reazione al fuoco

CAPITOLO 13 – DIFFUSIONE DEL PRESENTE PIANO

Il presente Piano di Sicurezza e di Gestione dell’Emergenza, oltre ad essere oggetto di diffusione e di consultazione con verifica dell’apprendimento (a cura dei Coordinatori della Sicurezza) da parte degli operatori della sicurezza, deve essere distribuito ai vari espositori e addetti presenti all’interno della Fiera per opportuna conoscenza delle procedure e delle verifiche alle quali saranno preventivamente soggetti al fine di garantire tutte le possibili condizioni di sicurezza

*Il presente Piano unitamente agli allegati, **DEVE essere trasmesso**, a cura dell’organizzatore, agli ill.mi componenti della Commissione Provinciale di Ordine e Sicurezza Pubblica con particolare riferimento a :*

- *Prefetto di Mantova*
- *Questore di Mantova*
- *Comandante Provinciale dei Carabinieri*
- *Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco*
- *Comandante Provinciale della Guardia di Finanza*

Curtatone 30 Luglio 2019





Si allega :

- *Planimetria Emergenza Generale*
- *Planimetria Emergenza da posizionarsi nei principali accessi della Fiera*
- *Elenco numero utili*
- *Prospetto Operatori di Sicurezza con nominativo per singolo turno*
- *Registro Presenza Personale Operativo*
- *Verbale della Commissione Comunale Vigilanza per Luna Park*
- *Verbale della Commissione Tecnica Provinciale per Fuochi Artificiali*



LEGENDA

-  Vie di esodo
-  Mezzi di soccorso
-  Vie accesso M. di socc.
-  Sito Protezione Civile
-  Sito Croce Rossa Italiana
-  Attraversamento pedonale
-  Uscita di emerg. da area chiusa
-  Parcheggi autorizzati
-  Estintore carrellato
-  Manichetta
-  Idrante sottosuolo
-  Torre faro
-  Punto di ritrovo

-  MACROAREA "A":
 - zone giostre
 - zona espositori area camper
 - zona fiera
-  MACROAREA "B":
 - zona mercato espositori asfaltato
 - zona via Aldriga
 - zona fuochi
-  MACROAREA "C":
 - Santuario - area madonnari
 - Santuario - area spettacoli
 - Santuario - lago e prato
-  MACROAREA "D":
 - via Pozzarello
 - via Francesca

 posizionamento newjersey



Google

FIERA DELL'ASSUNTA DELLE GRAZIE

planimetria d'emergenza



LEGENDA

- Vie di esodo
- Vie accesso Mezzi di socc.
- Sito Protezione Civile
- Sito Croce Rossa Italiana
- Attraversamento pedonale
- Uscita di emerg. da area chiusa
- Parcheggi autorizzati
- Estintore carrellato
- Manichetta
- Idrante sottosuolo
- Punto di ritrovo

IDENTIFICAZIONE ZONE

- zona Luna Park
- area operatori commerciali ed assimilabili A
- zona lago
- Santuario - area Madonnari
- area eventi
- area operatori commerciali ed assimilabili B

TU SEI QUI

Google

ALLEGATO 3

ELENCO NUMERI UTILI



ENTE/IMPRESA	NOMINATIVO	RECAPITO
SCUOLA MATERNA GRAZIE		0376 349 232
RESPONSABILE COMMERCIO	SONIA PIVA	335 100 5130
ASSESSORE COORDINATORE	CICOLA CINZIA	339 367 5505
RESPONSABILE LOGISTICO	MONDINI LUCIANO	348 353 7048
RESPONSABILE UFF. TECNICO	TROMBANI GIOVANNI	345 828 4649
RESP. EVENTI CULTURALI	BRESCIANI ANDREA	349 582 9203
PERSONALE OPERATIVO UFFICIO TECNICO	FEDERICO LODIGIANI	335 100 5131
	COVELLA NICOLA	335 100 5129
	VACCARO FIORENZO	338 337 5186
	GUGLIELMI ANDREA	339 724 7425
	CORDARO ROSARIO	339 879 8835
PERSONALE UFFICIO CULTURA	BONALDO ALESSANDRO	339 780 5531
POLIZIA LOCALE	PATTUGLIA	335 100 5135
	COMANDANTE COLLI CRISTIANO	335 100 5132
	AGENTE DANIELI FABIO	335 100 5136
CARABINIERI DI CURTATONE	COMANDO STAZIONE	0376 290 363
	COMANDANTE MAR. REALI NICOLA	342 060 7970
CROCE ROSSA ITALIANA	N° EMERGENZE SANITARIE	112
	COORDINATORE – BINA FRANCESCO	333 920 9681
	SERVIZIO BUS NAVETTA DIV. ABILI	371 397 0597
ELETTRICISTI - CRESSONI	Vedere sul retro	Vedere sul retro
IDRAULICI	ORLANDI MASSIMO	335 534 7648
	ORLANDI MARCO	335 636 7868
MANTOVA SPURGHI BAGNI IDRICI E CHIMICI		0376 370 440
PULIZIA - BIOLOGICHE		335 777 9949
IMPRESA PULIZIE SPERANZA	SARZI MADDIDINI SIMONA	335 297 870
WOLF – SORVEGLIANZA NOTT.	CENTRALE OPERATIVA	
ENEL	SERVIZIO GUASTI	803 500
TEA SPA	EMERGENZA ACQUEDOTTO/FOGNE	800 268 268
TEA SPA SAFETY & SECURITY	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	800 637 637
	GAS	800 869 869
SAFETY & SECURITY PROTEZIONE CIVILE	CCT SERVICE BETTONI GIULIO	346 691 3618
	CCT Service ROVIARO CORRADO	393 193 6676
	BRIGHENTI PAOLO	346 606 1534
	SAVAZZI ELISABETTA	346 734 2498
	CONFETTA GIUSEPPE	335 715 7853
	FREQUENZA RADIO CANALE COMUNE	
PROTEZIONE CIVILE	BIGNOTTI ALESSANDRO (PRESIDENTE)	349 444 3699
	CIRELLI ROBERTO (COORDINATORE)	335 316 763
	EMERGENZA H24	347 937 5663

REPERIBILI RACCOLTA RIFIUTI – DITTA APRICA

Operatori Dugoni in Fiera	Mattino 04:00 – 13:00	Pomeriggio 13:00 – 22:00
14 agosto	Sig. Tafuto 392/7633348	Nigri 346/6738827
15 agosto	Sig. Cristian 371/1615877	Sig. Brunelli 338/5403067
16 agosto	Sig. Cristian 371/1615877	Sig. Brunelli 338/5403067
17 agosto		
18 agosto	Sig. Cristian 371/1615877	Sig. Brunelli 338/5403067

Referenti Aprica	Numero
Stefano Mezzetti	347/4950274
Enrico Pincella	348/7491822
Armando Zanardi	347/4950306
La Rocca Davide	334/3671444
Nicola Scaglioni	346/3257850
Ufficio Aprica (escluso Domenica)	0376/1851603

REPERIBILI ELETTRICISTI – DITTA CRESSONI**Mercoledì 14/08**

dalle ore 07 alle ore 18 MATTEO GHIRARDI 338-6306103

dalle ore 17.30 alle ore 24.00 CRISTIAN STANCARI 338-7197537

Giovedì 15/08

dalle ore 07 alle ore 18 GIUSEPPE TIMPANARO 353-3659147

dalle ore 17.30 alle ore 24.00 CRISTIAN STANCARI 338-7197537

Venerdì 16/08

dalle ore 07 alle ore 18 GIUSEPPE TIMPANARO 353-3659147

dalle ore 17.30 alle ore 24.00 CRISTIAN STANCARI 338-7197537

Sabato 17/08

dalle ore 07 alle ore 18 GIUSEPPE TIMPANARO 353-3659147

dalle ore 17.30 alle ore 24.00 CRISTIAN STANCARI 338-7197537

Domenica 18/08

dalle ore 07 alle ore 18 GIUSEPPE TIMPANARO 353-3659147

dalle ore 17.30 alle ore 24.00 CRISTIAN STANCARI 338-7197537

ALLEGATO 4

***PROSPETTO OPERATORI DI SICUREZZA
CON NOMINATIVO PER SINGOLO TURNO***



COORDINAMENTO EMERGENZA									
GIORNO	FASCIA ORARIA	MACROZONA A		MACROZONA B		MACROZONA C		MACROZONA D	
14/08/19	17 - 24	1	SAVAZZI	1	PC	1	BRIGHENTI	1	PC
		2	ACQUAVIVA DAMIANO	2	ANVERSA GIANLUCA	2	PC	2	BARDHI LEK
						3	PC		
						4	BELFIORE ANDREA		
15/08/19	08 - 12	1	PC	1	CONFETTA	1	PC	1	PC
		2	CAMARA ANTHONY	2	COCCA RAFFAELE	2	CASSANDRI ALESSANDRO	2	PC
		3	CHIZZONI MATTIA			3	LES AJ AGIM	3	DOLINO FABRIZIO
		4	VIANI MATTEO			4	MASUD USAMA	4	RUFFONI GIORGIO
	12 - 18	1	PC	1	PC	1	PC	1	PC
		2	PC	2	PC	2	BELFIORE ANDREA	2	BARDHI LEK
		3	ACQUAVIVA DAMIANO	3	ANVERSA GIANLUCA	3	CASSANDRI ALESSANDRO	3	DOLINO FABRIZIO
	18 - 24	4	CAMARA ANTHONY	4	BETTONI GIULIO	4	COCCA RAFFAELE	4	EL HIMER KAMAL
		5	CHIZZONI MATTIA						
6		ROVIARO CORRADO							
16/08/19	08 - 12	1	PC	1	PC	1	PC	1	PC
		2	CAMARA ANTHONY	2	BETTONI GIULIO	2	CASSANDRI ALESSANDRO	2	COCCA RAFFAELE
	12 - 18	1	SAVAZZI	1	PC	1	BRIGHENTI	1	PC
		2	PC	2	ANVERSA GIANLUCA	2	PC	2	BARDHI LEK
	18 - 24	3	ACQUAVIVA DAMIANO			3	BELFIORE ANDREA		
		4	CAMARA ANTHONY						
17/08/19	08 - 12	1	PC	1	CONFETTA	1	PC	1	PC
		2	CAMARA ANTHONY	2	CASSANDRI ALESSANDRO	2	DOLINO FABRIZIO	2	PC
		3	ROVIARO CORRADO			3	EL HIMER KAMAL	3	COCCA RAFFAELE
		4	VIANI MATTEO						
	12 - 18	1	SAVAZZI	1	PC	1	BRIGHENTI	1	PC
		2	PC	2	ANVERSA GIANLUCA	2	PC	2	BARDHI LEK
		3	ACQUAVIVA DAMIANO	3	CASSANDRI ALESSANDRO	3	BELFIORE ANDREA	3	COCCA RAFFAELE
	18 - 24	4	CAMARA ANTHONY						
		5	BETTONI GIULIO						
6		CHIZZONI MATTIA							
18/08/19	08 - 12	1	PC	1	PC	1	PC	1	PC
		2	CAMARA ANTHONY	2	CASSANDRI ALESSANDRO	2	DOLINO FABRIZIO	2	COCCA RAFFAELE
		3	ROVIARO CORRADO			3	MASUD USAMA	3	LES AJ AGIM
		4	VIANI MATTEO			4	VOLPI ALESSANDRO	4	ZANE FRANCESCO
	12 - 18	1	PC	1	PC	1	PC	1	PC
		2	ACQUAVIVA DAMIANO	2	ANVERSA GIANLUCA	2	BELFIORE ANDREA	2	BARDHI LEK
		3	CAMARA ANTHONY	3	CASSANDRI ALESSANDRO	3	DOLINO FABRIZIO	3	COCCA RAFFAELE
	18 - 24	4	BETTONI GIULIO	4	CHIZZONI MATTIA	4	EL HIMER KAMAL	4	LES AJ AGIM
		5	ROVIARO CORRADO						
6		RUFFONI GIORGIO							
18/08/19	18 - 24	1	SAVAZZI	1	CONFETTA	1	BRIGHENTI	1	PC
		2	PC	1	PC	1	PC	1	PC
	3	PC	3	ANVERSA GIANLUCA	3	BELFIORE ANDREA	3	PC	
	4	PC	4	CHIZZONI MATTIA	4	EL HIMER KAMAL	4	BARDHI LEK	
	5	ACQUAVIVA DAMIANO							
	6	BETTONI GIULIO							

ADDETTI ANTINCENDIO

GIORNO	FASCIA ORARIA	MACROZONA A	MACROZONA B	MACROZONA C	MACROZONA D
14/08/19	17 - 24	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	0
15/08/19	08 - 12	1 LION FABIO	1 SCHIAVON STEFANO	1 ZUCHELLO FILIPPO	1 BARALDI DAVIDE
	12 - 18	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
	18 - 24	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
16/08/19	08 - 12	0	1 SCHIAVON STEFANO	0	0
	12 - 18	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	0	1 NARDI FEDERICO
	18 - 24	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
17/08/19	08 - 12	0	1 SCHIAVON STEFANO	0	0
	12 - 18	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
	18 - 24	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
18/08/19	08 - 12	0	1 SCHIAVON STEFANO	0	0
	12 - 18	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO
	18 - 24	1 DALL'ACQUA NICOLA	1 CASTELLETTI NICOLA	1 NARDELLI ROBERTO	1 NARDI FEDERICO

ALLEGATO 5

**REGISTRO PRESENZA
PERSONALE OPERATIVO**



GIORNO AGOSTO 2019

FASCIA ORARIA	QUALIFICA	NOMINATIVO	MACRO AREA DI RIFERIMENTO	FIRMA INIZIO SERVIZIO	FIRMA PRESA IN CARICO RADIO	FIRMA FINE SERVIZIO
08,00 - 12,00	RESPONSABILE EMERGENZA SICUREZZA		A-B-C-D			
	COORDINATORE CCT					
	COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE					
	COORDINATORE PERSONALE UFF.TECNICO					
	UFFICIO TECNICO					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
CCT - ADDETTO ANTINCENDIO						

FIRMA DEL RESPONSABILE EMERGENZA E SICUREZZA

.....

GIORNO AGOSTO 2019

FASCIA ORARIA	QUALIFICA	NOMINATIVO	MACRO AREA DI RIFERIMENTO	FIRMA INIZIO SERVIZIO	FIRMA PRESA IN CARICO RADIO	FIRMA FINE SERVIZIO
12,00 - 18,00	RESPONSABILE EMERGENZA SICUREZZA		A-B-C-D			
	COORDINATORE CCT					
	COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE					
	COORDINATORE PERSONALE UFF.TECNICO					
	UFFICIO TECNICO					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - OPERATORE					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
CCT - ADDETTO ANTINCENDIO						

FIRMA DEL RESPONSABILE EMERGENZA E SICUREZZA

.....

GIORNO AGOSTO 2019

FASCIA ORARIA	QUALIFICA	NOMINATIVO	MACRO AREA DI RIFERIMENTO	FIRMA INIZIO SERVIZIO	FIRMA PRESA IN CARICO RADIO	FIRMA FINE SERVIZIO
18,00 - 24,00	RESPONSABILE EMERGENZA SICUREZZA		A-B-C-D			
	COORDINATORE CCT					
	COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE					
	COORDINATORE PERSONALE UFF.TECNICO					
	UFFICIO TECNICO					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	PROTEZIONE CIVILE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT – OPERATORE					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
	CCT - ADDETTO ANTINCENDIO					
CCT - ADDETTO ANTINCENDIO						

FIRMA DEL RESPONSABILE EMERGENZA E SICUREZZA

.....

ALLEGATO 6

VERBALE COMMISSIONE COMUNALE

VIGILANZA PER LUNA PARK



Comune di Curtatone (MN)
**VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO
SPETTACOLO**

VERBALE N. 3/2019

Il giorno 22/07/2019 alle ore 09:00 si è riunita la Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo istituita da questo Comune ai sensi dell'articolo 141-bis del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., presso la sede Comunale in Montanara Piazza Corte Spagnola n. 3.

La Commissione, convocata in data 10.07.2019 con lettera prot. n. 19160, è così composta:

- Giovanni Trombani Presidente – e rappresentante del Servizio Tecnico Comunale
- Cristiano Colli Comandante del Corpo di Polizia Locale,
- Marco Magri per il Comando Prov.le VV.F.
- Albergo Capodacqua per il Servizio Sanitario Pubblico
- Alberto Resta esperto in statica
- Daniele Lanzoni esperto in elettrotecnica
- Francesco Ferrari Arpa - esperto in acustica

Sono presenti, per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della seduta, i signori: Donato Chiodini, Anselmo Beccari ed il tecnico Sandro Golferini.

Svolge le funzioni di segretaria la signora Sonia Enrica Piva.

La Commissione si è riunita per il seguente ordine del giorno:

- 1) parere di cui alla *lett. a* dell'art. 141 del R.D. in oggetto, per lo svolgimento del Luna Park in occasione della Fiera delle Grazie che si svolgerà nelle date di 14-15-16-17-18 agosto 2019 in località Grazie;
- 2) parere per lo svolgimento di spettacoli serali presso "Avis Village" da parte dell'Associazione Avis Provinciale Mantova.

La Commissione decide di iniziare i lavori con l'esame della pratica relativa ad AVIS VILLAGE, e a tal proposito acquisisce agli atti: il certificato delle tensostrutture; la relazione di conformità del palco; dichiarazione relativa al piano di soccorso sanitario; il piano di emergenza ed evacuazione; la planimetria generale antincendio; la planimetria relativa al posizionamento delle tensostrutture; il progetto antincendio; la relazione tecnica; il certificato di collaudo annuale del tendone.

Esaminata la documentazione, emerge che il numero di spettatori previsto in occasione degli spettacoli sarà significativamente inferiore a duecento. Ciò viene confermato anche dal tecnico di Avis Village, Sandro Golferini. Pertanto la Commissione ritiene che il proprio intervento, nel caso specifico, debba essere sostituito da asseverazione di tecnico abilitato, come prescritto dalle vigenti disposizioni. Invita Avis Provinciale ad operare in tal senso.

La Commissione passa quindi ad esaminare la documentazione relativa al Luna Park che sarà allestito in occasione della Fiera delle Grazie 2019. Acquisisce a tal proposito: la relazione tecnico-descrittiva; la tavola nr. 01 "Inquadramento CTR"; la tavola nr. 02 "Inquadramento aerofotogrammetrico"; la tavola nr. 03 "Planimetria generale".

Prescrizioni da parte dei VV.F.:

- le vie di fuga devono essere lasciate sgombre da materiali e cose e devono essere illuminate e segnalate.

Prescrizioni da parte dell'esperto in elettrotecnica:

- venga presentata la verifica degli impianti elettrici a servizio delle attrazioni e la dichiarazione di corretta posa dell'impianto;
- venga presentata una planimetria indicante i punti di alimentazione e fornitura, le linee principali di alimentazione e il posizionamento dell'illuminazione di emergenza;
- venga verificata la protezione contro i fulmini delle attrazioni con altezza superiore a otto metri;
- l'impianto di terra esistente e/o di nuova realizzazione sia unico per tutte le attrazioni.

Prescrizioni da parte del Servizio Sanitario Pubblico:

- è necessario acquisire l'accettazione da parte del medico che sarà presente durante tutte le giornate di svolgimento dell'evento. Si dà atto che in data 19/07/2019 è stata presentata la pratica Games ad AREU. In occasione del sopralluogo dovrà essere prodotta la richiesta presentata sul portale Games;
- dovrà essere presente certificazione per il trattamento antizanzare;
- i servizi igienici dovranno essere opportunamente segnalati e puliti, dotati di sapone liquido, salviette a perdere e carta igienica negli appositi contenitori;
- dovranno essere effettuati gli interventi di pulizia dei servizi igienici, garantendo ripetutamente tale operazione anche durante l'apertura al pubblico diurna e serale;
- il servizio igienico destinato alle persone diversamente abili deve essere presidiato.

Prescrizioni da parte di Arpa (esperto in acustica):

- l'utilizzo di sorgenti sonore rumorose dovrà essere fatto seguendo i relativi disposti indicati nelle N.T.A. allegate al Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Prescrizioni da parte dell'esperto in statica:

- al momento del sopralluogo dovranno essere presenti i collaudi annuali in corso di validità di tutte le attrazioni e le dichiarazioni di corretto montaggio, entrambi firmati in originale (o in formato elettronico con firma digitale). I collaudi annuali dovranno fare espresso riferimento agli schemi di montaggio aggiornati ed in vigore.

Prescrizioni da parte della Polizia Locale:

- al momento del sopralluogo dovranno essere già operativi i parcheggi predisposti per la manifestazione.

Dovrà essere attuato il piano di emergenza già sottoposto alla valutazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

La Commissione stabilisce di convocare la seduta del sopralluogo per il giorno 13.08.2019 alle ore 10:00. Il presente verbale viene redatto in un originale. Letto e confermato, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Alle ore 11:10 la seduta è tolta.

La Commissione:

Il Presidente - Giovanni Trombani

Polizia Locale - Cristiano Colli

Comando VV.F. - Marco Magri

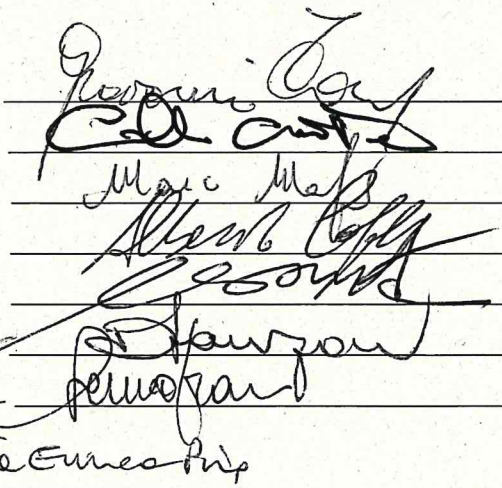
Servizio Sanitario - Albero Capodacqua

Esperto in statica - Alberto Resta

Esperto in elettrotecnica - Daniele Lanzoni

Arpa - Francesco Ferrari

Il Segretario Sonia Enrica Piva



 The block contains seven handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Giovanni Trombani, Cristiano Colli, Marco Magri, Albero Capodacqua, Alberto Resta, Daniele Lanzoni, and Sonia Enrica Piva. The signatures are in black ink and vary in style, with some being more cursive and others more blocky.

ALLEGATO 7

VERBALE COMMISSIONE TECNICA

SOSTANZE ESPLODENTI





PREFETTURA DI MANTOVA

Ufficio Territoriale del Governo

Commissione Tecnica Territoriale in materia di Sostanze Esplosive

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di luglio alle ore 10.00 la Commissione Tecnica Territoriale in materia di Sostanze Esplosive, composta dai Signori:

<u>Dott. Giorgio Spezzaferri – Viceprefetto Vicario</u>	PRESIDENTE
<u>Dott. Gianluca Greco - Primo Dirigente Questura</u>	COMPONENTE
<u>Ten. Col. Gianpiero Di Bella – Comandante Interinale Carabinieri</u>	COMPONENTE
<u>Ing. Marco Magri – Comando Prov.le Vigili del Fuoco</u>	COMPONENTE
<u>Ing. Francesco Marino – Agenzia delle Entrate</u>	COMPONENTE
<u>Sig.ra Anna Dall'Acqua – Prefettura</u>	SEGRETARIA

si è riunita presso il Comune di Curtatone per procedere all'esame delle istanze presentate dalla Ditta "Parente Fireworks Group S.r.l." intese ad ottenere il rilascio delle licenze ex art. 57 del TULPS per l'effettuazione di due spettacoli pirotecnici da effettuarsi in Curtatone nei giorni 18 e 26 agosto 2019.

Sono altresì presenti:

Ing. Giovanni Trombani – per il Comune di Curtatone;
il Sig. Sardella Giuliano – in rappresentanza della Ditta "Parente Fireworks Group Srl"
la Sig.ra Cinzia Chiesi – Presidente della "Fiera dei Stradei".

La Commissione, interessata ai fini del parere consultivo sulla idoneità dei siti, da parte del Comune di Curtatone, autorità competente per il rilascio della autorizzazione allo sparo, ex art. 57 del TULPS, esamina la documentazione prodotta.

Per lo spettacolo previsto per il 18 agosto 2019, viene acquisito anche il parere favorevole del Parco del Mincio, espresso con nota n. 2933/19 in data 10.07.2019.

Si procede quindi al sopralluogo delle aree interessate dagli spettacoli pirotecnici in premessa, al termine del quale la Commissione **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni riguardanti entrambi i siti:



PREFETTURA DI MANTOVA

Ufficio Territoriale del Governo

- allo sparo dovranno essere adibiti, in caso di impedimento del pirotecnico titolare, artificieri di professione assicurati sulla vita, invalidità e vecchiaia, in possesso del patentino di abilitazione in corso di validità;
- sia previsto un servizio antincendio assicurato da componenti in possesso di attestato di idoneità rilasciato dai Vigili del Fuoco; la loro azione deve essere coordinata mediante un piano di sicurezza predisposto dal responsabile;
- i mezzi e le attrezzature antincendio dovranno comprendere estintori portatili ed una sufficiente quantità di acqua da utilizzare in caso di principio d'incendio;
- dal momento dell'arrivo del materiale esplosivo e fino alla successiva accensione dei fuochi, il luogo dovrà essere inibito a qualsiasi estraneo;
- il materiale pirotecnico impiegato per gli spettacoli dovrà essere costantemente sorvegliato e ben custodito;
- si dovranno accendere solamente fuochi artificiali a terra ed aerei preparati a norma di legge;
- i fuochi non dovranno avere un diametro superiore a 125 mm sferico e 100 mm cilindrico;
- l'inclinazione dei tubi di lancio non dovrà eccedere i 5 gradi rispetto alla verticale;
- il pubblico dovrà essere tenuto alla distanza di almeno 100 metri dal punto di sparo;
- al termine degli spettacoli il titolare dovrà provvedere ad effettuare un'accurata bonifica delle aree di sparo e delle zone adiacenti per l'individuazione ed eliminazione di ogni eventuale residuo di materiale inesplosivo o incombusto. Di tale verifica e degli esiti della stessa dovrà essere data comunicazione scritta alla autorità locale di P.S.;
- in caso di condizioni atmosferiche avverse, con particolare riguardo alla velocità e direzione del vento al momento dello sparo, gli spettacoli dovranno essere sospesi o rinviati; tale valutazione è rimessa alla responsabilità del pirotecnico come da circolare del Ministero dell'Interno n. 557/PAS/U/010693/XV.A.MASS(1) del 13.07.2017;
- gli artifici pirotecnici e i mortai dovranno essere in perfetto stato ed idonei all'uso al momento dell'utilizzo; la relativa attestazione verrà presentata al Comune prima dell'inizio dello spettacolo unitamente alla dichiarazione di conformità dei prodotti trasportati indicati nella licenza di trasporto rilasciata dal Prefetto di Rovigo e quella inerente la conformità della marcatura CE degli artifici utilizzati;
- si dovrà effettuare la trebbiatura del mais, la trinciatura delle stoppie e la rimozione di paglia e detriti, quantomeno nelle aree indicate nelle planimetrie quali aree di sicurezza;
- dovranno comunque essere osservate le prescrizioni e le condizioni di cui alle circolari del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.Mass dell'11 gennaio 2001 e n. 557/PAS/U/008793/XV.A.MASS(1) del 20.05.2014 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Spezzaferri



PREFETTURA DI MANTOVA
Ufficio Territoriale del Governo

I COMPONENTI

Dr. Gianluca Greco

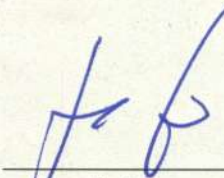
Ing. Marco Magri

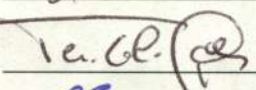
Ten. Col. Gianpiero Di Bella


Ing. Francesco Marino

La Segretaria

Sig.ra Anna Dall'Acqua



Marco Magri


Gianpiero Di Bella


Anna Dall'Acqua



